

- € 293.645, nel fondo di svalutazione dei crediti contributivi, in considerazione della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
 - € 3.505.442, nel fondo rischi per interessi di mora.
- 5) I crediti verso la gestione separata INPS comprendono anche la quota di competenza 2008, non incassata alla data di chiusura dell'esercizio, relativa al flusso contributivo degli infermieri erroneamente iscritti alla predetta gestione separata, iniziato nel mese di dicembre 2008. Il trasferimento è avvenuto sulla base della convenzione, che risulta stipulata tra INPS ed ENPAPI, in data 20 novembre 2007, non trasmessa ai Ministeri Vigilanti. La quota di competenza dell'esercizio 2008 è stata, complessivamente, pari ad Euro 6.580.823,32, suddivisa tra contribuzione soggettiva e contribuzione integrativa, come riportato, in dettaglio, nella Nota Integrativa, a commento della voce "Ricavi per contributi". Si evidenzia che il Fondo di Riserva, pari ad Euro 2.565.893, consente di ritenere attuata la garanzia della valorizzazione relativa ai montanti contributivi. La Nota Integrativa evidenzia, poi, che, alla data del 31 marzo 2009 il numero delle posizioni complessivamente trasferite tra collaboratori e professionisti ammonta ad 11.552 unità, non specificando il numero delle posizioni attive e quello delle posizioni silenti.
- 6) I crediti verso altri comprendono quelli relativi alle competenze attive sui conti bancari e postali per Euro 67.303, altri crediti per prestazioni di competenza 2009 per Euro 174.271 ed il deposito a garanzia presso la Banca Popolare di Sondrio, relativo alle somme versate per l'importo di Euro 8.500.000,00, che saranno imputati al valore del fabbricato sito in Roma, che sarà destinato a sede dell'Ente. La Relazione tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio 2008 evidenzia l'acquisto di un immobile, destinato a sede dell'Ente, per un prezzo di € 20 milioni più IVA.
- 7) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2008 degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente in quote di fondi, in titoli di stato, in titoli obbligazionari, in operazioni di liquidità pronti contro termine, in polizze assicurative ed in liquidità e crediti per cedole da incassare. Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/08, è pari ad Euro 150.814.503, con un incremento di Euro 20.091.510 rispetto all'esercizio precedente. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 8) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 9) La voce Fondi per rischi ed oneri comprende, oltre al fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per interessi moratori, quest'ultimo pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2008. Il

valore al 31.12.2008 è pari ad Euro 3.505.442 ed ha registrato un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 95.300. Tale voce accoglie inoltre la somma di Euro 40.000, corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, contrattualmente previsto e relativo all'acquisizione delle quote pari al 26,66% della società Sipre 103 S.p.A., ancora da corrispondere alla parte cedente secondo le modalità indicate nel contratto di cessione delle quote. La Relazione tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio 2008 evidenzia l'impegno all'acquisizione di ulteriori quote azionarie della predetta società.

- 10) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2008, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2007 ha subito un incremento di Euro 37.597, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 26 unità.
- 11) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 12) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 178.337.393, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro Salute e P. S., pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- La voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 32.651.317 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 4.889.062, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2008, pari ad Euro 13.175.090, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo per l'indennità di maternità* e dall'*avanzo dell'esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2008 ha subito un incremento di € 4.289.299 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'utilizzo del fondo per la copertura della capitalizzazione:

- Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa e dalle somme a vario titolo per interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti e per rettifiche alle sanzioni da sanatoria.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione.
La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2008 è pari ad Euro 8.858.291.
- Il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2008 e rettificato dai contributi di maternità introitati nel 2008 per gli anni precedenti. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è positiva ed è pari ad Euro 105.808.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali di importo pari ad Euro 2.269.538, composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 343.941);
 - le somme relative alla restituzione montante ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 311.246);
 - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2008 (Euro 1.099.832);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2008 (Euro 506.448);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 45.743.473 relative:
 - all'accantonamento di Euro 36.821.738 al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento di Euro 1.247.125 al fondo per la maternità;
 - all'accantonamento di Euro 7.674.610 al fondo per la gestione, dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 7.390.202, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, per Euro 7.390.201. Il Collegio rileva che, a seguito delle recenti modifiche apportate dall'Ente al Regolamento di Previdenza, le modalità di riscossione sono state modificate; i riflessi di tali criteri potranno essere monitorati in seguito;
 - abbuoni passivi per Euro 1.

- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 84.212.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
La voce "altri accantonamenti e svalutazioni" è destinata a comprendere l'accantonamento per rischi su interessi di mora, non stanziato per l'anno 2008, in quanto il saldo alla data del 01.01.2008 del relativo fondo è stata ritenuta congrua.
- Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 1.013.712, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi per contributi, complessivamente pari ad € 39.143.012, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2008. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2007 e dichiarati nel corso del 2008 rivalutati del 3,2%. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, la stima è di importo pari ai contributi minimi. Si evidenzia che il totale dei contributi ha subito un decremento, in relazione alla modifica del criterio di iscrizione della stima dei ricavi da contributi. Tra i ricavi per contributi sono altresì iscritti i contributi trasferiti dall'INPS di cui al punto 5 di pagina 7 di questa relazione. Nell'ambito della voce "Ricavi per contributi" sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 472.264; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 15.597.285, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione e Altri utilizzi.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad € 9.702.858, sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari. Rispetto al 2007 hanno registrato un incremento di Euro 6.675.285.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, rileva quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2008.

- Patrimonio Immobiliare

Durante l'esercizio 2008 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI. Sono state avviate le procedure per addivenire all'acquisizione dell'immobile da destinare alla sede dell'Ente, il cui costo di acquisto è pari ad Euro 20.000.000,00 oltre ad imposte ai sensi di legge.

- Significativi scostamenti tra Bilancio di previsione 2008 e Bilancio consuntivo 2008

Come già evidenziato nella relazione al Bilancio consuntivo 2007, la voce delle "immobilizzazioni materiali" presenta una variazione negativa, tra importi previsti e importi a consuntivo, pari ad Euro 41.414.871 (nel 2007 tale differenza negativa era pari ad Euro 40.010.938), dovuta al mancato concretizzarsi entro la fine dell'esercizio 2008 dell'acquisto della sede dell'Ente, in ordine alla quale era stata appostata specifica voce nel bilancio di previsione.

La voce "attività finanziarie", invece, presenta una variazione positiva, tra importi previsti e importi a consuntivo, pari ad Euro 24.623.398, dovuta ai maggiori investimenti finanziari realizzati per effetto del mancato acquisto della sede dell'Ente. Si ricorda che a seguito dell'avvio della procedura di acquisto della sede dell'Ente è stato versato un importo a garanzia presso la Banca Popolare di Sondrio di Euro 8.500.000,00 esposto tra i crediti iscritti tra le attività del presente bilancio.

Si evidenzia altresì lo scostamento della voce "ricavi per contributi" che presentava una previsione iniziale pari a Euro 60.342.035 mentre il dato consuntivo si assesta nell'importo di Euro 39.143.012.

- Iscrizioni

Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2008 è pari a 15.286, oltre alle posizioni in corso di trasferimento da parte dell'INPS, come già evidenziato nella presente relazione.

- Partecipazione in società

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto del documento contabile della collegata Sipre 103 SpA, dal quale si evidenzia un utile di esercizio pari ad € 37.132,00. Sul bilancio 2008 i Sindaci ed il soggetto incaricato del controllo contabile della citata società hanno espresso parere favorevole all'approvazione.

Si evidenzia che il Collegio Sindacale della società Sipre 103 SpA ha invitato gli organi della società a "mettere a punto e ad aggiornare costantemente un adeguato sistema di controllo interno delle commesse per un puntuale riscontro dell'andamento della gestione e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali".

Il Collegio ritiene necessario che Sipre 103 SpA predisponga un business plan che raccolga, in un documento scritto, le informazioni ed i dati necessari, affinché gli organi sociali di Sipre 103 Spa possano assumere le decisioni gestionali per la conduzione della società stessa e per favorire l'assunzione e la valutazione delle decisioni (operative) di breve e (strategiche) di medio-lungo periodo, garantendone la coerenza ed il controllo delle attività poste in essere, con particolare riferimento alle finalità perseguite dal socio

Enpapi. Infatti il business plan è lo strumento indispensabile di formazione e di indirizzo dei processi decisionali aziendali, in quanto esplicita le strategie, dà coerenza al piano operativo e agli obiettivi, garantisce uno schema di verifica delle attività a consuntivo e consente di valutare l'economicità e la redditività dell'iniziativa attraverso le sue proiezioni economiche e finanziarie.

- Fondo Sanità

Nel corso del 2008 a seguito della partecipazione di ENPAPI al "Fondo Pensione Complementare per gli esercenti le professioni sanitarie" denominato Fondo Sanità, risultano aver aderito n. 8 soggetti iscritti allo stesso ENPAPI.

- Organismi costituiti dall'Ente

Con riferimento alle Commissioni (Mercato del Lavoro, Previdenza Assistenza e Solidarietà, Progetto Assistenza) ed al Comitato Investimenti, il Collegio raccomanda di dare visibilità alle attività svolte, anche attraverso la verbalizzazione delle relative sedute.

Il Collegio, a seguito delle verifiche in ordine all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dei primi mesi dell'anno 2009, ritiene doveroso evidenziare quanto segue:

- Azione di recupero crediti contributivi: si raccomanda di formalizzare una procedura operativa gestionale che consenta il monitoraggio continuo delle azioni poste in essere nell'ambito dell'intera attività di recupero;

- Trasferimento posizioni contributive dalla gestione separata INPS: il Collegio, con riferimento alla convenzione stipulata tra INPS ed ENPAPI, chiede che la stessa sia oggetto di approfondita analisi, sia ai fini della necessaria e conseguente procedimentalizzazione delle attività complesse che derivano per l'Ente, sia in relazione alla valorizzazione dei montanti contributivi e della valutazione dell'impatto della citata operazione sul debito pensionistico futuro a carico di Enpapi;

- Struttura organizzativa: si evidenzia che è stata completata la struttura di vertice dell'Ente da tempo mancante della posizione del Direttore Generale. Il Collegio dei Sindaci invita l'Ente ad adeguare la propria struttura ai compiti cui è chiamato ad assolvere che risultano, nel tempo, sempre maggiori e complessi.

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, si evidenzia che nel corso del 2008 l'Ente ha operato in assenza della figura del Direttore Generale, mentre le dimensioni e la complessità delle attività svolte dall'Ente, ad avviso di questo Collegio, sono tali da richiedere la presenza di tale figura. L'assunzione del Direttore generale è, poi, avvenuta nel mese di febbraio 2009.

Il Collegio raccomanda che vengano riconfigurate ed adeguate in tempi brevi tutte le procedure e che vengano poste in essere quelle eventualmente mancanti; raccomanda altresì che venga costantemente aggiornata la documentazione relativa all'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni e le responsabilità del personale.

Le indicazioni sopra espresse derivano anche dalla repentina crescita dimensionale registrata dall'Ente e dalla circostanza che le attività che l'Ente ha avviato e che si appresta a gestire nel prossimo futuro richiedono un notevole sforzo in termini di adeguamento dell'organizzazione, delle direttive e delle procedure, che dovranno essere

adottate e portate a conoscenza del personale, il quale dovrà essere altresì dotato di adeguata formazione per svolgere le funzioni assegnate.

Quanto sopra è essenziale per il corretto funzionamento dell'Ente, in quanto criticità dell'assetto organizzativo ed assenza di procedure adeguate, ben conosciute e comprese dal personale, potrebbero comportare una perdita di efficienza nelle attività svolte e conseguentemente influire negativamente sui risultati attesi.

Dopo quanto premesso, in conclusione, il Collegio dei Sindaci non ha rilievi da formulare sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2008.

Il Presidente

CONCETTA FERRARI

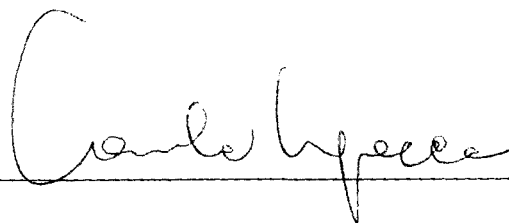
A s s e n t e g i u s t i f i c a t a

Componenti effettivi

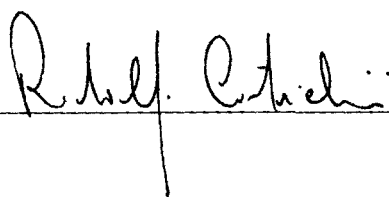
SERGIO CECCOTTI



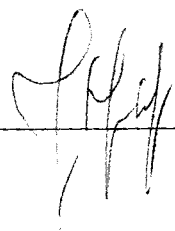
CARMELA MIGNACCA



RODOLFO COTICHINI



FRANCESCO SPADAFORA



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Lo schema di bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), ed è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi dell'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2008 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2008.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del 3,2%, e, in assenza di dichiarazione o per le dichiarazioni pari a zero, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 75, come da deliberazione n. 08/08 adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 novembre 2008.

Vengono altresì conteggiate le somme dovute a titolo di contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovute per gli anni precedenti a quello oggetto di chiusura contabile. Il criterio adottato è quello della contribuzione basata sul reddito e sul volume di affari accertato sulla base delle dichiarazioni dei redditi prodotte o, in assenza di dichiarazione, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.

Tali somme sono state accantonate in un apposito fondo rischi per interessi di mora, per una somma complessiva pari ad € 3.505.442.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 4.889.062.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi per software acquisiti in licenza d'uso, realizzazione del sito web e del logo istituzionale, banca dati vocale e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, tranne che per le spese di ristrutturazione su beni di terzi che sono state ammortizzate in base alla durata residua del relativo contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza al citato schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Gli importi, relativi ai fabbricati, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.II.a), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 4 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la

destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.XI punto 5, si ritiene che i fabbricati iscritti nell'attivo non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie le partecipazioni detenute per finalità istituzionali. Il criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate ed in altre imprese iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie è quello del costo di acquisto.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.

Sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei relativi ricavi per contributi, interessi e sanzioni dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio i cui criteri di valutazione sono esposti in dettaglio alle pagg. 3 e 4.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore di mercato è rappresentato, per gli

strumenti quotati, dai prezzi desumibili dai relativi listini, mentre per gli strumenti non quotati si fa riferimento ai prezzi comunicati dai gestori, enti/società emittenti, assicurazioni etc.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

Non si è fatto ricorso alla deroga introdotta dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185 del 29 novembre 2008, in materia di valutazione dei titoli.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa.

Evidenzia, inoltre, il saldo della cassa contanti, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, nei confronti del venditore delle quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), in relazione all'opzione "Put" concessa per la vendita della partecipazione ancora posseduta dal cedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie: